



Camera valdostana delle imprese e delle professioni
Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales

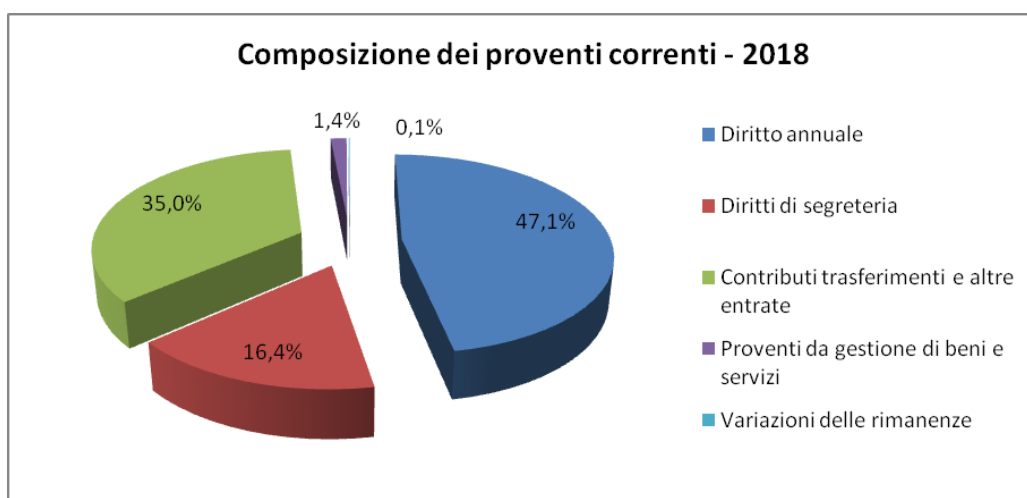
SCHEDA DI LETTURA AL BILANCIO

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI
BILANCIO ANNO 2018

I PROVENTI

L'analisi della composizione dei proventi correnti evidenzia come la principale fonte di finanziamento per la Chambre Valdôtaine sia il **diritto annuale**, voce che per il 2018 costituisce circa il 47% delle entrate correnti dell'Ente. Il valore è in aumento di 159.790,23 euro rispetto al dato finale del 2017 (+10,7%). L'aumento è dovuto principalmente alle operazioni di risconto del 2017 e del 2018 operate sul diritto annuale, connesse alla realizzazione del progetto PID e del progetto Orientamento lavoro, e all'incremento del diritto annuale dell' albo smaltitori.

Altra fetta importante dei proventi è rappresentata poi dagli introiti derivanti da **contributi, trasferimenti ed altre entrate** (35%), particolarmente aumentati rispetto all'anno scorso (circa 507 mila euro in più, pari a +70,8%).

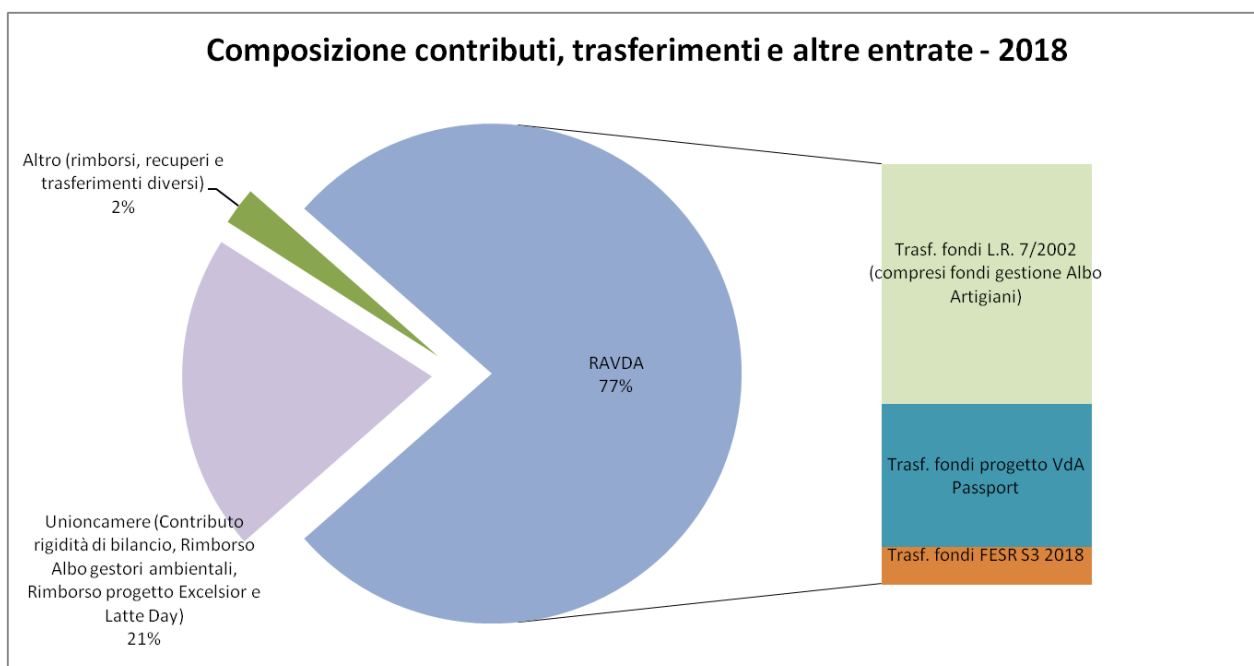


I contributi e i trasferimenti sono erogati principalmente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta (77% circa); l'ammontare comprende, in ordine:

- il trasferimento annuale previsto ai sensi della L.R. 7/2002 (48,1% del totale erogato dalla Regione), che tiene anche conto degli oneri per la gestione dell'Albo regionale delle imprese artigiane;
- il trasferimento fondi per il progetto VdA Passport (28,6% del totale erogato dalla Regione);

- il trasferimento fondi relativo alla convenzione per il supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della strategia di specializzazione intelligente su fondi FESR (7,3% del totale erogato dalla Regione).

I contributi di Unioncamere, che incidono sulla voce 'Contributi, trasferimenti ed altre entrate' per il 21%, riguardano il trasferimento fondi legato al progetto perequativo Rigidità di bilancio, il rimborso per l'Albo gestori ambientali, per il progetto Excelsior, indagine realizzata in accordo con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) riguardante le prospettive dell'occupazione nelle imprese e la richiesta di profili professionali, e per il progetto Latte Day. La voce residuale 'Altro' incide per il 2% e attiene a introiti derivanti da rimborsi, recuperi e trasferimenti diversi, fra cui la sponsorizzazione della banca BCC per l' iniziativa albero di Natale e il trasferimento per la Convenzione Controllo e Vigilanza.



Le entrate derivanti da **diritti di segreteria**, somme percepite in relazione all'attività certificativa e per l'iscrizione ad albi, registri, ruoli ed elenchi tenuti dall'Ente, costituiscono circa il 16% e sono aumentate del 4,3% (poco più di 23.600 euro).

In merito ai proventi correnti, si può ancora osservare come la Chambre goda di una buona autonomia economico-finanziaria, garantita dalle entrate proprie. (indice 63,5).

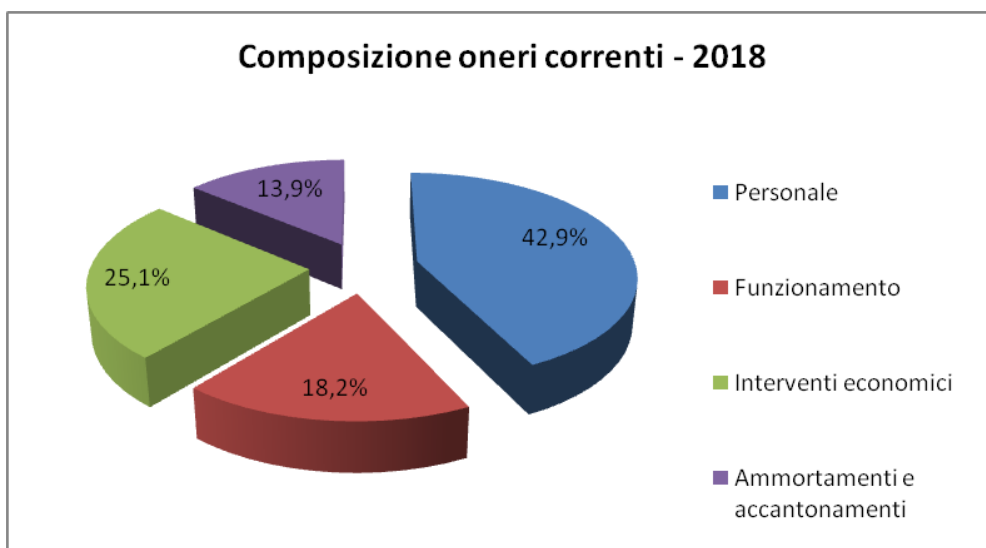
Voci di provento	2018
Proventi propri (d.annuale, d. segreteria) (€)	2.222.980,48
Proventi correnti (€)	3.499.433,55
Autonomia economico-finanziaria	63,5

Inoltre, rapportando i proventi correnti agli oneri correnti, con un indice di copertura pari a 1,04, l'ente dimostra la sostanziale capacità di mantenere l'equilibrio economico nella gestione corrente. Importante è rilevare che l'indice è stato calcolato considerando anche tutti i costi relativi agli interventi economici (euro 844.280,67), che solo per una parte sono costituiti da oneri incompressibili.

Equilibrio gestione corrente	2018
Proventi correnti (€)	3.499.433,55
Oneri correnti (€)	3.367.804,50
Indice	1,04
<i>se >= 1 capacità mantenere equilibrio economico gestione corrente</i>	

GLI ONERI

Trattandosi di un Ente essenzialmente erogatore di servizi, la componente di costo più rilevante tra gli oneri correnti è rappresentata dal **personale** (42,9%), componente che assorbe peraltro il 41% circa delle risorse correnti. Rispetto al 2017 l'onere è aumentato del 2%, a causa principalmente dell'aumento contrattuale relativo alla sottoscrizione dell'accordo per il triennio economico e normativo 2016-2018 e dell'erogazione di due premi di anzianità a dipendenti camerale. I costi per il **funzionamento** generale dell'ente rappresentano il 18,2% e sono lievemente diminuiti (-0,4%). Il 25% delle spese è poi costituito dai **fondi destinati alla promozione** in favore delle imprese.



In proposito va sottolineato come il valore dei fondi destinati all'attività promozionale dell'Ente sia particolarmente aumentato (+63,5%); l'incremento è ascrivibile essenzialmente al progetto VDA Passport e al programma finanziato con i contributi per rigidità di bilancio del fondo perequativo. La ricaduta economica per impresa (attiva) è dunque evidentemente in aumento rispetto all'anno precedente e anche agli ultimi anni.

Fondi destinati alla promozione in favore delle imprese	2013	2014	2015	2016	2017	2018
V.A. (€)	927.387,16	994.227,59	599.233,18	513.892,88	516.455,00	844.280,67
Var. annue (%)	-61,6	7,2	-39,7	-14,2	0,5	63,5

